

LA RASSEGNA

La memoteca della montagna: un archivio online L'iniziativa di Letterappenninica

È ONLINE la Memoteca della montagna pistoiese. L'iniziativa, promossa da Letterappenninica, è stata presentata ieri in una conferenza stampa in Regione dal presidente dell'associazione culturale Federico Pagliai e dal coordinatore dell'iniziativa Leonardo Nesti.

Si tratta di una banca dati sul web che sarà interamente autoprodotta utilizzando lo smartphone: verrà cioè costruita, pezzo per pezzo e video dopo video, attraverso testimonianze, storie e racconti degli stessi abitanti della montagna che ognuno avrà facoltà di realizzare e inviare seguendo le istruzioni sul sito www.lamemoteca.it.

«Trovo questa iniziativa originale ed appropriata - ha detto l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni - perché la montagna pistoiese è particolarmente storicizzata, vive di tradizioni, usi e costumi. Ringrazio per questa iniziativa che vuole fotografare la memoria e consegnarla alle giovani generazioni, usufruendo dei moderni metodi di registrazione e condivisione».

CUORE del progetto, finanziato dalla fondazione Caripit, è appunto la salvaguardia dell'immenso patrimonio di cultura e tradizione orale, che rischia di scomparire insieme ai suoi protagonisti, collegando i bar e le piazze di paese, luoghi della memoria di ieri, alla piattaforma YouTube di quella che sarà la prima Memoteca di comunità. La produzione del nucleo iniziale di materiali è affidata agli studenti dell'istituto omnicomprensivo di San Marcello, ma molte altre collaborazioni sono già in atto, fra cui quella con la fondazione Turati che è anche sponsor.

Intanto, durante la presentazione pubblica del progetto svolta domenica, Letterappenninica ha promosso una raccolta fondi in supporto della famiglia Nieddu-Giannini di Vizzaneta, la cui casa e azienda sono state gravemente danneggiate da un fulmine. Il presidente Pagliai fa sapere che l'associazione raddoppierà con propri fondi quanto raccolto per poi consegnarlo alla famiglia.

ev

